Mele, Mappamondo: “Prenotazioni concentrate su agosto e Capodanno”

DI ISABELLA CATTONI

TOUR OPERATOR 10/07/2023 08:04

Il **lungo raggio riparte**, ma le difficoltà sono tante. Innanzitutto, segnala il ceo di **Mappamondo**, **Andrea Mele** (nella foto), “Si assiste a una forte **concentrazione delle prenotazioni su agosto e su Capodanno**. In questa fase sono in pochi a potersi permettere un secondo viaggio fuori stagione e l’unico tour a lungo raggio dell’anno si identifica necessariamente nel periodo delle ferie lunghe”.

ARTICOLI DI APPROFONDIMENTO

TOUR OPERATOR 26/06/2023 10:41

Mappamondo aumenta la disponibilità su Indonesia e Thailandia

PUBBLICITÀ

I viaggi a **lungo raggio** si muovono su dinamiche proprie. "Per noi operatori il **lavoro è sempre più complicato**. Quest’anno assistiamo a un picco di richieste concentrato nelle prime settimane di agosto, che va diminuendo già dal 20 agosto in poi”.

Difficile è quindi diversificare e destagionalizzare le proposte. Ma difficile è anche programmare l’offerta nel migliore dei modi. “Su agosto c’è **carenza di voli e di posti in hotel**. E subito dopo agosto è già Capodanno” dice il manager.

A questo quadro si aggiungono i problemi legati a **cancellazioni e spostamenti di voli**, anche se sotto questo aspetto Mele getta acqua sul fuoco: “Bisogna verificare le **coincidenze giuste** e comunque si tratta di un problema che riguarda soprattutto i **vettori europei**, molto meno quelli mediorientali”.

In generale comunque il **2023 sta performando bene** e, malgrado il rallentamento avvertito nelle ultime settimane, i numeri registrati da Mappamondo indicano **risultati superiori a quelli del 2019**. “Un dato non solo riferibile all’aumento del costo dei viaggi, lievitato del 15-20% circa, ma anche al maggior numero di pratiche portate a termine”.
Buone notizie anche sul fronte dell’**advance booking**: “I clienti hanno compreso che prenotare in anticipo conviene e il last minute è praticamente scomparso dal lungo raggio”.

A questi temi generali si sommano poi alcuni cambiamenti che il dopo Covid ha impresso nelle vendite delle destinazioni.
E’ il caso del **Giappone**, tornato alla ribalta del nostro mercato ma incapace di gestire il boom di prenotazioni. “Sul Giappone stiamo riscontrando criticità legate a un’offerta insufficiente a coprire la domanda. Manca la disponibilità alberghiera ma soprattutto mancano le guide specializzate. Quello delle guide turistiche è in realtà un problema ben più ampio, che si riscontra anche in altre destinazioni del mondo: manca il ricambio generazionale in quanto si tratta di un mestiere che ai giovani non interessa più”.

E sulla **Thailandia**, Mele ricorda come si avverta forte la mancanza del volo diretto dall’Italia. “Era una meta che non aveva eguali per rapporto qualità-prezzo. Attualmente la domanda c’è, ma è limitata dalla mancanza del collegamento diretto, che impone viaggi con scalo più lunghi, e da prezzi che sono aumentati del 30-40%”.

A chiudere la rassegna delle destinazioni, Mele cita **Indonesia, Indocina e Brasile**, che stanno registrando un trend positivo. Purtroppo ancora **fermo l’Iran e in stand by il Perù**, “Due destinazioni dalle ampie possibilità, che siamo in attesa di veder ripartire”.

https://www.ttgitalia.com/stories/tour_operator/185845_mele_mappamondo_prenotazioni_concentrate_su_agosto_e_capodanno/